

Verbale n° 15

L'anno 2020 il 28 settembre alle ore 16,00 nella sede sociale dell'Associazione si è riunita, debitamente convocata e in seconda convocazione, l'Assemblea dei soci dell'Associazione "Progetto Madagascar" Onlus per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2019.
2. Approvazione della Relazione annuale sull'attività sociale svolta nell'anno 2019, corredata dalle Relazioni del Revisore dei Conti, sig. Giuseppe Pisitano.
3. Approvazione della Relazione Tecnica e del Rendiconto finanziario circa l'utilizzo dei fondi del 5 fu mille 2016.
4. Approvazione del Rendiconto finanziario circa l'utilizzo dei fondi 5 fu mille 2017.
5. Approvazione del Preventivo per l'anno 2020.
6. Deliberazioni in merito all'assunzione dell'Associazione della qualifica di ETS di cui al d.lgs. 117/2017.
7. Deliberazioni inerenti e conseguenziali: modifica dello STATUTO dell'Associazione ex art. 104, comma 2 del d.lgs. 117/2017.

È presente tutto il Consiglio Direttivo;

Sono presenti i Sigg. soci; in numero 25 su 35.

Sabri Antonio con delega di Intalisano Giovanni e Minutoli Maria Grazia.

Castiglio Paolo con delega di Leonardo Maria e Oranie Adriana.

Giondo Grazia con delega di Arena Giuseppina.

Ruppieri Domenico con delega di Marino Andrea e Perrone Angelino.

Raimori Emanuele con delega di De Proce Giuseppe e Giuliano D'Urso.

Morabito Concetta con delega di Arena Grazia e Morasca Pina.

Lealici Rosalia con delega di Triumboli Antonia.

Romano Paolo con delega di Gregorio Concetta.

Pino Pisitano - Donato Grazia - Marchese Anne Maria - Mancuso Pina.

La presidente Consiglio Maria dichiara valida la seduta e apre i lavori.

Punto 1: La presidente commenta il Rendiconto Gestionale 2019 e l'Assemblea, dopo ampia discussione, l'approva all'unanimità.

Punto 2: Viene letta la Relazione annuale concernente l'attività sociale svolta nel 2019 e le attività e i progetti per il 2020; la iniziativa di raccolta

fonti attuate nel 2019 e quelle previste per il 2020. Si dà lettura, inoltre, delle Relazioni del Revisione dei Conti che esprimono parere favorevole.

Punto 3: Viene presa visione delle Relazioni Tecniche e del Rendiconto finanziario sparato relativi all'utilizzo dei fondi del 5 per mille 2016 per il progetto concluso con fatture n° 04/19 delle ditte Enterprise 'VAKINA' del 16 marzo 2019 di cui relativo Verbale n° 59 del 28 marzo 2018. L'Assemblea approva le relazioni ed il Rendiconto all'unanimità e prende atto che sia il Rendiconto che le Relazioni Tecniche non sono stati inviati al Ministero poiché l'erogazione del 5 per mille è stata inferiore alla quota massima fissata dal Ministero in Euro 20.000. —

Punto 4: L'Assemblea prende visione che il Ministero del Tesoro in data 07 agosto 2018 ha accreditato sul conto bancario dell'Associazione il 5 per mille per l'anno 2017 per un importo di Euro 11.783,27. L'Assemblea approva il relativo Rendiconto finanziario da cui si evince che tali somme non è stata utilizzata nell'esercizio 2018, ma che verrà utilizzata per finanziare i progetti previsti per l'anno 2020 ed illustrati in apposito Verbale del C.D. con Verbale n° 61 del 20 febbraio 2020; avendo l'Assemblea dei soci delegato il C.D. per le decisioni circa la scelta dei progetti con esportazione finanziaria (vedi Verbale n° 1 del 30 marzo 2009 successivi). I progetti con previsione di esportazione finanziaria sono stati illustrati nelle Relazioni annuali; la esportazione finanziaria sarà effettuata in parte con il fondo 5 per mille 2017 e in parte con i fondi dell'Associazione.

Punto 5: Si passa ad illustrare il Presempio Anno 2020 che viene approvato all'unanimità. Per gli eventuali progetti per l'anno 2020, non previsti nel Presempio, l'Assemblea delega il C.D. a procedere alla loro effettuazione se le entrate finanziarie lo consentono. La pandemia da Coronavirus potrebbe ostacolare lo svolgimento di alcuni eventi.

Le presidente invita l'Assemblea a farsi carico del lavoro di sensibilizzazione presso le persone sensibili per le destinazioni del 5 per mille alle nostre Associazioni, per incrementare le adozioni a distanza e l'adesione ai soci sostenitori, poiché l'Associazione deve sostenere annualmente spese di gestione rilevanti per mantenere le strutture realizzate in Molodgansk.

fonti attuate nel 2019 e quelle previste per il 2020. Si dà lettura, inoltre, delle Relazioni del Revisione dei Conti che esprimono parere favorevole.

Punto 3: Viene presa visione delle Relazioni Tecniche e del Rendiconto finanziario sparato relativi all'utilizzo dei fondi del 5 per mille 2016 per il progetto concluso con fatture n° 04/19 delle ditte Enterprise 'VAKINA' del 16 marzo 2019 di cui relativo Verbale n° 59 del 28 marzo 2018. L'Assemblea approva le relazioni ed il Rendiconto all'unanimità e prende atto che sia il Rendiconto che le Relazioni Tecniche non sono stati inviati al Ministero poiché l'erogazione del 5 per mille è stata inferiore alla quota massima fissata dal Ministero in Euro 20.000. —

Punto 4: L'Assemblea prende visione che il Ministero del Tesoro in data 07 agosto 2019 ha accreditato sul conto bancario dell'Associazione il 5 per mille per l'anno 2017 per un importo di Euro 11.783,27. L'Assemblea approva il relativo Rendiconto finanziario da cui si evince che tale somma non è stata utilizzata nell'esercizio 2019, ma che verrà utilizzata per finanziare i progetti previsti per l'anno 2020 ed illustrati in apposito Verbale del C.D. con Verbale n° 61 del 20 febbraio 2020; avendo l'Assemblea dei soci delegato il C.D. per le decisioni circa la scelta dei progetti con esportazione finanziaria (vedi Verbale n° 1 del 30 marzo 2009 successivi). I progetti con previsione di esportazione finanziaria sono stati illustrati nelle Relazioni annuali; la esportazione finanziaria sarà effettuata in parte con il fondo 5 per mille 2017 e in parte con i fondi dell'Associazione.

Punto 5: Si passa ad illustrare il Presente Anno 2020 che viene approvato all'unanimità. Per gli eventuali progetti per l'anno 2020, non previsti nel Presente, l'Assemblea delega il C.D. a procedere alla loro effettuazione se le entrate finanziarie lo consentono. La pandemia da Coronavirus potrebbe ostacolare lo svolgimento di alcuni eventi.

Le presidente invita l'Assemblea a farsi carico del lavoro di sensibilizzazione presso più persone possibili per le destinazioni del 5 per mille alle nostre Associazioni, per incrementare le adozioni a distanza e l'adesione ai soci sostenitori, poiché l'Associazione deve sostenere annualmente spese di gestione rilevanti per mantenere le strutture realizzate in Molodgarni.

Punto 6: Deliberazioni in merito all'assunzione della Associazione delle qualifiche di ENTE del TERZO SETTORE, con abbinato ETS di cui al d. lgs. 117/2017. —

La presidente illustra le motivazioni che portano all'assunzione di questa qualifica. Infatti a seguito del d. lgs. 117/2017 sarà costituito un Registro Unico del Terzo Settore e spariscono i registri e gli albi finora esistenti. Attualmente l'Associazione è iscritta all'Anagrafe delle Onlus all'Agenzia delle Entrate della Regione Siciliana. La nuova iscrizione sul Registro Unico del Terzo Settore comporta il mantenimento delle operazioni fiscali, la possibilità di accedere al cinque per mille del reddito e ad altri contributi pubblici, ma anche all'assunzione di una serie di oneri, dalla redazione di bilanci di missione e rendiconti, alla pubblicazione sul sito Internet dell'Associazione ed eventualmente su Facebook di quanto riservato a Titolo di cinque per mille e di contributi pubblici. Pertanto la presidente chiede il parere dell'Assemblea in merito all'assunzione delle qualifiche di ETS. L'Assemblea all'unanimità delibera il passaggio da ONLUS alla qualifica di ETS.

Punto 7: Deliberazioni inerenti e conseguenti: modifiche dello Statuto dell'Associazione ex art. 104, comma 2 del d. lgs. 117/2017. —

La presidente dà lettura dello Statuto dell'Associazione attualmente in vigore e registrato all'Agenzia delle Entrate il 08 novembre 2005 al n° 5289 serie 3° e propone le modifiche ai seguenti art. 1 - art. 3 - art. 27 - art. 28 - art. 29*. L'Assemblea approva all'unanimità le modifiche illustrate. Le spese del presente Atto conseguenti sono a carico dell'Associazione. La presidente viene incaricata di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente Atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di Bollo ai sensi del comma 5 art. 82 del detto legislativo 117/2017. Pertanto si allega il nuovo Statuto che fa parte integrante e sostanziale del presente Verbale. —

Alle ore 19,00 le sedute è tolta. L'atto, approvato e sottoscritto.

Il segretario *Art. 18-25
Giovanni Bellizzi

La presidente
Maria Carmela
Guglielmo

Atto registrato a Messina 23 FEB. 2021 hi n. 221 Serie 3
Esatti € EST 1000
(€ EST 1000 per imposte di bollo)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (L. 30/12/2000)

Procedimento di delega prot. n. 18 del 08/02/2021 Firma su delega del Direttore Provinciale
Tommaso Priolo
F. F. TIGANO



STATUTO

ASSOCIAZIONE " PROGETTO MADAGASCAR"

TITOLO I – SEDE – SCOPO

Art. 1.

E' costituita l'Associazione "PROGETTO MADAGASCAR" Onlus – nel rispetto del Codice Civile e del D.Lgs del 3 Luglio 2017 n° 117 "Codice del terzo Settore". L'acronimo Onlus verrà utilizzato sino all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a seguito della quale sostituito automaticamente con l'acronimo ETS.

Art. 2

L'Associazione ha sede in Messina ed elegge il proprio domicilio in Via Fata Morgana is. 460 n° 46 – 98121 Messina. La sede potrà essere trasferita nell'ambito dello stesso Comune, con delibera del Consiglio Direttivo, fuori dal Comune con Delibera dell'Assemblea dei Soci, senza che tutto ciò comporti modifica statutaria.

Art. 3

L'associazione è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Lgs. n° 117 del 2017 alla lettera "u":

- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n° 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

In particolare l'associazione onde migliorare e sviluppare le condizioni di vita di popolazioni del terzo mondo, in modo preminente del Madagascar, opera:

- a) La sottoscrizione di adozioni a distanza
- b) La costruzione di scuole
- c) La costruzione di ambulatori e dispensari
- d) La costruzione di pozzi
- e) Il finanziamento per rendere operative le strutture realizzate.

Inoltre l'associazione può:

- a) Realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel

rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità con le linee guida che verranno adottate con decreto ministeriale;

- b) Esercitare altre attività, diverse da quelle sopra elencate purché secondarie e strumentali alle attività d'interesse generale.

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario, libero e gratuito dei propri soci. Solo quando sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale statutariamente previste e al perseguimento delle finalità associative, l'Associazione potrà, inoltre, assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati. In ogni caso il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero degli associati o al cinquanta per cento del numero dei volontari.

TITOLO II - SOCI

Art. 4

Fanno parte dell'Associazione:

- a) I Soci Fondatori
- b) I Soci Sostenitori
- c) I Soci Volontari

Art. 5

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla fondazione dell'associazione e sottoscritto l'atto costitutivo. Sono Fondatori:

- **Castiglia Maria**, nata a Merì (ME) il 18 febbraio 1943 e residente in Messina, Via Fata Morgana is. 460 n° 46. Codice fiscale CST MRA 43B58F147P.
- **Bellinghieri Benito**, nato a Messina il 1° marzo 1939 e residente in Messina, Via Fata Morgana is. 460 n° 46. Codice fiscale: BLL BNT 39C01 F158B.
- **Bellinghieri Valentina**, nata a Messina il 20 febbraio 1981 e residente in Messina, Via Torrente Trapani. Codice fiscale BLL VNT 81 B60F158B
- **Ruggeri Angela**, nata a Messina il 2 novembre 1947 e residente in Messina, Via S: Caterina Houg - Sperone, codice fiscale RGG NGL 47S42F158E.

Art. 6

Sono soci sostenitori tutti coloro che aderiscono all'associazione compilando la domanda di ammissione, redatta su apposito modulo che verrà accettata dall'Organo competente. Il socio a favore del quale è stata deliberata l'ammissione dovrà procedere, entro dieci giorni dalla notifica della deliberazione, al versamento della quota di iscrizione fissata dal Consiglio Direttivo. Tutti i

soci devono corrispondere annualmente la quota di adesione come determinata dal Consiglio Direttivo.

Art. 7

L'ammissione a socio verrà deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta del richiedente. Per la validità di tale delibera si applicano le disposizioni contenute nell'art.22 del presente Statuto.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 30 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 30 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Il Consiglio Direttivo prima di deliberare in merito all'ammissione ha facoltà di assumere informazioni sulla persona dell'aspirante socio. Si garantisce disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 8

La qualità di socio si perde per decesso, recesso, dimissioni, morosità o indegnità.

Art. 9

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviarsi alla sede dell'Associazione.

Il socio può essere escluso dall'associazione per morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto.

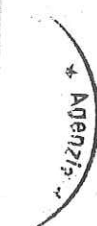
L'esclusione per causa di indegnità verrà deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo nel caso venga accertato un comportamento contrastante con le finalità dell'associazione stessa. L'esclusione ha luogo anche in caso di danno morale o materiale verso l'associazione.

Art.10

Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente;
- L'Organo di controllo, se costituito.





TITOLO III - ASSEMBLEA

Art. 11

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, mediante comunicazione scritta da inviare ai soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Partecipano all'Assemblea tutti i soci iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati ed in regola con il pagamento della quota sociale.

L'assemblea deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo quando ne facciano richiesta scritta almeno i 3/5 dei soci.

Art. 12

L'Assemblea dei soci delibera:

- a) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) Approva il bilancio;
- d) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) Delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Art. 13

L'assemblea deve essere convocata presso la sede sociale o altra sede al momento indicata.

Art. 14

I soci possono farsi rappresentare in assemblea, mediante delega scritta, da altro socio, anche membro del Consiglio Direttivo. Tale delega non può essere conferita a componenti il Consiglio Direttivo in occasione dell'approvazione del bilancio.

Art. 15

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, dal vicepresidente, in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente.

Art. 16

Al presidente dell'assemblea spetta constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di intervenire alla stessa.

Art. 17

L'assemblea, validamente costituita, delibera secondo le norme dell'art. 21 del Codice Civile. I partecipanti all'assemblea, maggiori d'età, hanno diritto di voto per le modifiche dello statuto o dei regolamenti.

TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE

Art. 18

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 o 5 membri, eletti dalla Assemblea dei Soci, maggiori d'età, ad eccezione del primo Consiglio Direttivo che viene nominato nell'atto costitutivo dai soci fondatori.

Il Consiglio Direttivo dura in carica sei anni ed è rieleggibile.

Art. 19

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno un Presidente, un vicepresidente ed un segretario-cassiere.

Art. 20

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi è presieduto dal Consigliere più anziano di età.

Art. 21

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri.

Si riunisce, comunque, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio d'esercizio e al bilancio preventivo e all'ammontare delle quote sociali.

Art. 22

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo è investito dai più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza limitazioni, e in particolare:

- a) Predispone il bilancio d'esercizio formato dal Rendiconto Gestionale, con l'indicazione dei PROVENTI e degli ONERI e la relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
- b) Predispone il bilancio preventivo.
- c) Discute e delibera su ogni argomento posto all'ordine del giorno.
- d) Promuove e programma ogni attività che possa favorire lo sviluppo dell'associazione.
- e) Amministra il patrimonio sociale, gestisce l'associazione e decide di tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'assemblea.

Art. 24

Il presidente ed in sua assenza il vicepresidente:

- a) Ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'associazione;
- b) E' autorizzato a chiedere ed a riscuotere sovvenzioni e contributi di Enti pubblici e privati;
- c) Cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio;
- d) Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Art. 25

L'Assemblea dei Soci può nominare l'Organo di Controllo, che sarà costituito da un componente effettivo ed un supplente eletti dall'Assemblea dei soci nel proprio seno e durano in carica per sei anni. I componenti sono rieleggibili.

Essi vigilano sull'osservanza della legge e dello Statuto relativamente alle finalità solidaristiche e di utilità sociale e accertano la regolare tenuta della contabilità redigendo una Relazione e apponendo il visto sul bilancio redatto dal Consiglio Direttivo.

Art. 26

Tutte le cariche sociali gratuite. L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

TITOLO V – PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art. 27

L'associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento della propria attività di solidarietà e di utilità sociale da:

- a) Quote e contributi degli associati.
- b) Contributi privati.
- c) Contributi delle Stato, dio Enti o istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti.
- d) Contributi di organismi internazionali.
- e) Elargizioni volontarie e, con beneficio d'inventario, lasciti testamentari, con destinazione dei beni ricevuti e delle loro rendite esclusivamente al conseguimento del fine di solidarietà e di utilità sociale.
- f) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste o sottoscrizioni anche a premi.
- g) Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs 117/2017.

Art. 28

Gli esercizi finanziari si aprono il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo predispone il Rendiconto Gestionale e il bilancio preventivo del successiva esercizio, i quali dovranno essere presentati all'assemblea dei soci per l'approvazione, con diritto di voto per gli associati maggiori d'età; la presentazione dovrà avvenire al massimo entro il 30 aprile di ogni anno. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organo sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

TITOLO VI - SCIoglimento o CESSAZIONE

Art. 29

Il patrimonio dell'associazione, in caso di suo scioglimento o cessazione per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio di cui comma 1 dell'art. 45 del Decreto legislativo n. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, deve essere obbligatoriamente devoluto ad altre organizzazioni eventi finalità di solidarietà e/o utilità sociale.

Art. 30

Per quanto non previsto da questo Statuto si rinvia alle norme del D.Lgs. 117/2017 e a quelle del Codice Civile.

Art. 31

Il presente Statuto entra in vigore a decorrere dall'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo n. 117/2017.

Il presente Statuto è composto n° 8 pagine di una sola facciata ciascuna.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente

Castiglia Maria



Messina 20 settembre 2020



3

221

23/02/2021

0,00

0,00

0,00

0,00

TXX21L000221000JJ

codice identificativo

per eventuali adempimenti successivi

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TXX